# CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

**Provincia di Cosenza**

## Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

| | |
|---|---|
| **N. 2 del 30/01/2018** | Oggetto: **APPROVAZIONE CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI DISTRETTO N 3 MEDIA VALLE DEL CRATI ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONFERENZA SINDACI E REGOLAMENTO COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO UFFICIO DEL PIANO** |

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trenta**, del mese di **Gennaio**, nella sala Consiliare, appositamente convocata, il Consiglio Comunale si è riunito con inizio dei lavori alle ore 16:40

Risultano presenti i signori:

| *COGNOME E NOME* | *CARICA* | *PRESENZA* |
|---|---|---|
| **1)** *MOLINARO GERARDO* | Presidente | SI |
| **2)** *CARACCIOLO PIETRO* | Sindaco | SI |
| **3)** *ACETO FRANCO* | Consigliere | NO |
| **4)** *ALLEVATO RAFFAELE* | Consigliere | SI |
| **5)** *ASPROMONTE GIANCARLO* | Consigliere | SI |
| **6)** *BOSCO MARCO* | Consigliere | SI |
| **7)** *COSENTINO GIOVANNI* | Consigliere | SI |
| **8)** *ESPOSITO SALVATORE* | Consigliere | SI |
| **9)** *GRAVINA UGO* | Consigliere | SI |
| **10)** *LIRANGI TERESA* | Consigliere | SI |
| **11)** *MUTO ALFREDO* | Consigliere | SI |
| **12)** *NAPOLITANO ENRICA* | Consigliere | SI |
| **13)** *RANIERI SILVIO* | Consigliere | SI |
| **14)** *RIPOLI LUIGI* | Consigliere | SI |
| **15)** *SPERANZA MARIO* | Consigliere | SI |
| **16)** *VALENTINI MARIAGRAZIA* | Consigliere | SI |
| **17)** *VOCATURO STEFANO* | Consigliere | SI |

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Assume la Presidenza l'ING. GERARDO MOLINARO.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

Assiste alla seduta il Segretario **DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

Vengono nominati Scrutatori: GIANCARLO ASPROMONTE,LUIGI RIPOLI,STEFANO VOCATURO

Relaziona sul punto l'Assessore

Premesso che

la Legge 8 Novembre 2000, n 328, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema medesimo agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'Amministrazione , autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti locali;

la Legge Regionale della Regione Calabria 26 novembre 2003, n. 23 − attuativa della Legge 328/2000 - assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi e servizi sociali svolti a livello locale, il concorso alla programmazione regionale, nonché l'esercizio delle attività di cui all'art.6, comma 2, della L. 328/2000;

la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione , il " Piano di Zona " quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento , in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare modelli adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e sociosanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito territoriale;

con la Deliberazione G.R. n. 449 del 14/11/2016 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 23/2003, ha approvato la riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali, attribuendo ai Comuni le competenze per come definite dalla legislazione nazionale e regionale sin qui richiamata;

l'art. 27 della succitata D.G.R. prevede, preventivamente all'avvio delle predette procedure di riorganizzazione, che ogni ambito intercomunale sia formalmente costituito, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, e che le attività, le strutture, e i poteri delegati al Comune Capofila siano regolamentati;

Atteso che:

l'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 prevede che, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzione, stabilendo i fini, la durata, le forme di consultazione , i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

il comma 4 dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni che operano con personale distaccato dagli Enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli Enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;

l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che i Comuni di : BISIGNANO, CERZETO, LUZZI, ROTA GRECA, LATTARICO,SAN BENEDETTO ULLANO, SAN MARTINO DI FINITA, TORANO CASTELLO, MONTALTO UFFUGO − costituenti all'Ambito Territoriale di Montalto Uffugo − Distretto Socio Assistenziale n 3 Media Valle del Crati , hanno espresso volontà di coordinare le attività di interesse comune, relativamente agli interventi e ai servizi sociali, finanziati con risorse dirette all'Ambito territoriale, nonché le azioni per l'integrazione socio-sanitaria, attraverso l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi , mediante:

a) la gestione unitaria e coordinata delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, con incardinamento delle attribuzioni gestionali presso il Comune di Montalto Uffugo , che è individuato quale Comune capofila;

b) la presenza di un organismo politico- istituzionale, denominato Conferenza dei Sindaci;

c) la costituzione di un Ufficio Unico che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, definito Ufficio di Piano;

con verbale n. 1del 18/12/2017, la Conferenza dei Sindaci del già citato ambito ha condiviso la proposta di convenzione per la gestione associata delle funzioni relative ai servizi socio-assistenziali finanziati con risorse dirette all'Ambito territoriale di Montalto Uffugo , unitamente ai compendiati Regolamenti di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e per la composizione e il funzionamento dell'Ufficio di Piano;

Rilevato che l'adozione della presente deliberazione rientra nella competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c 2, lett.e) , D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuto che la sopra estesa proposta di deliberazione è meritevole di approvazione in quanto occorre dare corso alle disposizioni regionali in materia di riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Dato atto che sono stati richiesti ed acquisiti , sulla proposta della presente deliberazione, i necessari pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile , espressi rispettivamente dai componenti dirigenti dell'Ente , ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**ESEGUITA** la votazione in forma palese e per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:

| | |
|---|---|
| Componenti l'Assemblea compreso il Sindaco | n. 17 |
| Presenti e votanti | n. 16 |
| Assenti | n. 01 (Aceto) |
| Voti favorevoli | n. 16 |
| Astenuti | zero |
| Contrari | zero |

**DELIBERA**

La premessa è parte integrale e sostanziale del presente atto e per l'effetto

1) DI APPROVARE lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni relative ai sensi socio-assistenziali finanziate con risorse dirette dell'Ambito territoriale “Distretto socio-assistenziale n. 3 Media Valle del Crati” e gli allegati Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e regolamento per la composizione e il funzionamento dell'Ufficio di Piano, allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale

2) DI CONFERIRE , con separata ed unanime favorevole votazione al presente atto deliberativo immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL , approvato con Decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, stante l'esigenza di procedere con la riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato di interventi e servizi sociali , secondo le modalità e nei termini disposti dalla normativa Regionale .

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli 16 su 16 presenti ( n. 1 assente Aceto) espressi in forma palese e per alzata di mano

**D E L I B E R A**

di **DICHIARARE** immediatamente esecutiva la presente deliberazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n.267/2000.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

| | |
|---|---|
| **PER LA REGOLARITA' TECNICA**<br>Si esprime parere FAVOREVOLE<br><br>Data 30/01/2018 | **Il Responsabile del Settore**<br>**f.to DR. EUGENIO MORCAVALLO** |

| | |
|---|---|
| **PER LA REGOLARITA' CONTABILE**<br>Si esprime parere FAVOREVOLE<br><br>Data 30/01/2018 | **Il Responsabile del Settore**<br>**f.to DR. ANGELO BAFFA** |

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

| | |
|---|---|
| **Il Presidente** | **Il Segretario** |
| **f.to ING. GERARDO MOLINARO** | **f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI** |

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione
E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267/2000 e ss.ii.mm.;

**Il Segretario**
**f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

**Il Messo Responsabile**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;*
*L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.*